

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO PAOLO GIACCONE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAL

Regione: Sicilia

Sede: PALERMO

Verbale n. 22 del COLLEGIO SINDACALE del 12/09/2017

In data 12/09/2017 alle ore 16,00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

ROSARIO CANDELA Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

GIUSEPPE ROMEO Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

CARMELO PULLARA Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Lettura e approvazione relazione del collegio al Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/2016

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Il Collegio previa lettura della relazione allegata e al cui contenuto si fa rinvio, procede all'approvazione e conferisce mandato all'Ufficio dell'AOUP a supporto per gli adempimenti consequenziali.

La seduta viene tolta alle ore 18:10 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO PAOLO GIACCONE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI P
Regione Sicilia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2016

In data 12/09/2017 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO PAOLO GIACCONE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2016.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Rosario Candela

Dott. Carmelo Pullara

Dott. Giuseppe Romeo

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 621

del 28/06/2017, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 12/07/2017

con nota prot. n. 11444 del 12/07/2017 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 1.120.164,86 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 868.183,00, pari al 344,5 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2016, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2015)	Bilancio d'esercizio 2016	Differenza
Immobilizzazioni	€ 77.042.016,00	€ 78.155.572,00	€ 1.113.556,00
Attivo circolante	€ 174.382.343,00	€ 198.590.152,00	€ 24.207.809,00
Ratei e risconti	€ 34.646,00	€ 34.646,00	€ 0,00
Totale attivo	€ 251.459.005,00	€ 276.780.370,00	€ 25.321.365,00
Patrimonio netto	€ 85.046.877,00	€ 87.126.984,00	€ 2.080.107,00
Fondi	€ 22.085.690,00	€ 27.757.972,00	€ 5.672.282,00
T.F.R.	€ 444.795,00	€ 394.221,00	€ -50.574,00
Debiti	€ 142.274.719,00	€ 159.825.088,00	€ 17.550.369,00
Ratei e risconti	€ 1.606.924,00	€ 1.676.105,00	€ 69.181,00
Totale passivo	€ 251.459.005,00	€ 276.780.370,00	€ 25.321.365,00
Conti d'ordine	€ 288.918.033,00	€ 290.277.857,00	€ 1.359.824,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2015)	Bilancio di esercizio 2016	Differenza
Valore della produzione	€ 233.127.789,00	€ 255.682.102,00	€ 22.554.313,00
Costo della produzione	€ 223.821.111,00	€ 246.029.892,00	€ 22.208.781,00
Differenza	€ 9.306.678,00	€ 9.652.210,00	€ 345.532,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.697.095,00	€ -1.909.714,00	€ -212.619,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -635.790,00	€ 171.284,00	€ 807.074,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 6.973.793,00	€ 7.913.780,00	€ 939.987,00
Imposte dell'esercizio	€ 6.721.810,00	€ 6.793.614,00	€ 71.804,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 251.983,00	€ 1.120.166,00	€ 868.183,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2016 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2016)	Bilancio di esercizio 2016	Differenza
Valore della produzione	€ 219.434.440,00	€ 255.682.102,00	€ 36.247.662,00
Costo della produzione	€ 211.802.724,00	€ 246.029.892,00	€ 34.227.168,00
Differenza	€ 7.631.716,00	€ 9.652.210,00	€ 2.020.494,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -484.058,00	€ -1.909.714,00	€ -1.425.656,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -283.082,00	€ 171.284,00	€ 454.366,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 6.864.576,00	€ 7.913.780,00	€ 1.049.204,00
Imposte dell'esercizio	€ 6.864.576,00	€ 6.793.614,00	€ -70.962,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 1.120.166,00	€ 1.120.166,00

Patrimonio netto	€ 87.126.985,00
Fondo di dotazione	€ 10.821.542,00
Finanziamenti per investimenti	€ 61.717.720,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 186.090,00
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 13.281.468,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 1.120.165,00

L'utile di € 1.120.165,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2016
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

ATTIVITA' DEL 13 LUGLIO 2017

Il Collegio prende atto che con delibera n. 392 del 28/04/2017 l'Azienda in deroga a quanto stabilito dal d.lgs 118/2011 art. 31 ha differito i termini di approvazione del bilancio dal 30/04/2017 al 29/06/2017, richiamando il disposto di cui all'art. 2364 del codice civile, per la seguente motivazione: "l'Assessorato della Salute per la chiusura del Bilancio 2016 ha diramato le direttive con nota prot. n. 35077 del 27/04/2017 e le attività contabili conseguenti alla ricezione di tale istruzioni (con anche la definizione di trasferimenti del fondo S.S.R. e S.S.N.) sono oltremodo impegnative e richiedono un'attività di analisi e controllo contabile, finalizzata a garantire che il Bilancio di esercizio: venga redatto con chiarezza e certezza dei dati" L'Azienda ha tra l'altro evidenziato nella delibera di approvazione del Bilancio, in premessa citata, che solo il 12/05/2017 con nota prot. 5/Dip./0039028 si è avuta notizia della definitiva assegnazione dei contributi per funzioni da inserire in Bilancio per il 2016.

Il collegio procede alla verifica formale della documentazione ricevuta con nota prot. N. 11444 del 12/07/2017 inerente il bilancio chiuso al 31/12/2016 adottato con delibera n. 621 del 28/06/2017.

a) Stato Patrimoniale al 31/12/2016: il documento risulta sottoscritto dai seguenti soggetti: Dott. Massimo Salvatore Accolla – Direttore Area Risorse Economiche e Finanziarie; Dott. Luigi Guadagnino dirigente amministrativo della stessa Area; Dot. Claudio Foresta responsabile ufficio Bilancio; Dott. Fabrizio De Nicola Commissario Straordinario dell'Azienda. Il documento riporta un totale in entrambi le sezioni pari ad euro 290.277.857;

b) Conto Economico al 31/12/2016: il documento risulta sottoscritto dai seguenti soggetti: Dott. Massimo Salvatore Accolla – Direttore Area Risorse Economiche e Finanziarie; Dott. Luigi Guadagnino dirigente amministrativo della stessa Area; Dot. Claudio Foresta responsabile ufficio Bilancio; Dott. Fabrizio De Nicola Commissario Straordinario dell'Azienda. Il documento riporta un utile d'esercizio pari ad euro 1.120.165 che corrispondente al valore assegnato al conto Utile dell'esercizio riportato tra le voci del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale;

c) Rendiconto Finanziario al 31/12/2016 il documento risulta sottoscritto dai seguenti soggetti: Dott. Massimo Salvatore Accolla – Direttore Area Risorse Economiche e Finanziarie; Dott. Luigi Guadagnino dirigente amministrativo della stessa Area; Dott. Claudio Foresta responsabile ufficio Bilancio; Dott. Fabrizio De Nicola Commissario Straordinario dell'Azienda. Il documento riporta un saldo quale flusso di cassa complessivo pari ad euro 59.807.116. Il collegio ha rilevato che nella voce diminuzione/aumento rimanenze erroneamente è stato riportato con segno positivo la variazione relativa all'anno 2015. Il collegio non ritiene significativo l'errore per la determinazione finale del saldo complessivo del flusso di cassa per l'anno 2016.

d) Nota Integrativa al 31/12/2016 il documento risulta sottoscritto dai seguenti soggetti: Dott. Massimo Salvatore Accolla – Direttore Area Risorse Economiche e Finanziarie; Dott. Luigi Guadagnino dirigente amministrativo della stessa Area; Dott. Claudio Foresta responsabile ufficio Bilancio; Dott. Fabrizio De Nicola Commissario Straordinario dell'Azienda. Il documento risulta formalmente conforme alle previsioni di legge sul contenuto si fa rinvio nel corso della relazione ai singoli aspetti contabili.

e) Il bilancio risulta corredato dalla relazione sulla gestione sottoscritta in aggiunta al Commissario Straordinario Dott. Fabrizio De Nicola dai signori: Dott. Massimo Salvatore Accolla – Direttore Area Risorse Economiche e Finanziarie; Dott. Luigi Guadagnino dirigente amministrativo della stessa Area; Dott. Claudio Foresta responsabile ufficio Bilancio. Per gli enti di cui all'articolo 19, comma 2, lettera c) del D.lgs 118/2011 il collegio rileva che la relazione sulla gestione deve contenere anche il modello di rilevazione LA, di cui al decreto ministeriale 18 giugno 2004, modello LA che l'azienda fornisce come documento separato; relativamente all'analisi dei costi, sostenuti per l'erogazione dei servizi sanitari, distinti per ciascun livello essenziale nella relazione sulla gestione, viene riportata una distinzione dei costi per tipologia di attività limitatamente a ricoveri e attività ambulatoriali con l'imputazione dei costi direttamente imputabili all'erogazione del servizio. L'Azienda non ha proceduto al ribaltamento dei costi comuni, procedimento necessario e indispensabile per la determinazione del costo analitico complessivo sostenuto per l'erogazione dei servizi sanitari erogati.

ATTIVITA' DEL 27 LUGLIO 2017

Il Collegio Sindacale conviene di richiedere nell'ambito delle attività di esame del bilancio chiuso al 31/12/2016 le seguenti notizie:

1. quali motivi di eccellenza hanno determinato il fenomeno della mobilità attiva intra e extra regione tabella A nota 35077 del 27/04/2017 Assessorato della Salute per euro 159.464 ed euro 1.368 (in migliaia di euro).
2. quali cause hanno determinato il costo per ferie monetizzate (nota integrativa pag. 38) e precisare se tale fenomeno è ricorrente; indicando, altresì, i soggetti che hanno usufruito di tale misura e la loro posizione e se gli stessi avevano il potere di programmare le loro ferie e di auto attribuirsi il godimento.
3. se nel corso del 2016 sono state corrisposte ore di straordinario in eccedenza rispetto al limite di legge o contrattuale e in caso di risposta affermativa precisare l'importo e se sì, le motivazioni che hanno indotto a tale comportamento.
4. di trasmettere a questo collegio copia della nota, completa di allegato 2, trasmessa all'Assessorato Salute entro il 5 maggio c.a. (rif. Punto 7 nota assessoriale prot. 35077 del 27/04/2017)
5. di inviare la richiesta di conferma esterna dei crediti verso le Aziende del S.S.R. della Sicilia e l'Ateneo.

6. relazionare in dettaglio sul saldo di Bilancio del conto B.IV.2) e l'importo degli interessi attivi di c/c di Tesoreria non individuati a pag. 553 della nota integrativa.

7. inviare copia della transazione con l'Ateneo pag. 317 Nota Integrativa e se in essa non contenuto il piano di ammortamento per il credito residuo riportato in Bilancio.

Il collegio rilevato che Il Bilancio d'esercizio è stato redatto secondo quanto contenuto nella direttiva, per la chiusura dei bilanci d'esercizio 2016 delle aziende sanitarie pubbliche regionali, emanata dall'Assessorato della Salute - Dipartimento per la Pianificazione Strategica - Prot./Dip./n.0035077 del 27/04/2017, ritiene utile ai fini della comparazione premettere quanto segue:

- a) sul Bilancio d'esercizio al 31/12/2015, che esponeva un risultato positivo pari ad euro 584 €/mgl, adottato con delibera n. 569 del 28/06/2016, il collegio sindacale pro-tempore, con verbale n. 15 del 09/08/2016, ha espresso parere non favorevole;
- b) l'Azienda ha riadottato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, con delibera n. 215 del 27/02/2017, avente ad oggetto "rettifica e riadozione del bilancio d'esercizio al 31/12/2015, che esponeva un risultato positivo pari ad euro 252 €/mgl.
- c) sul Bilancio riadottato, questo collegio, nominato con delibera n. 756 del 30/08/2016 e insediatosi in data 02/09/2016, con verbale n. 10 del 06/04/2017, ha espresso, dal punto di vista tecnico-contabile, parere favorevole;
- d) che la Corte dei Conti, inserendosi nell'iter di approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, ha accertato, nell'adunanza del 12 aprile 2017, come da deliberazione 93/2017/PRSS - il mancato superamento delle criticità individuate con i nn. 1), 2),3),5),6),7),8),10),11),12) e 13) evidenziate dal Collegio sindacale pro-tempore dell'ente e riportate nella relazione di deferimento alla Sezione di controllo da parte del Magistrato istruttore;
- e) che l'Assessorato della Salute si è prefisso di effettuare puntuali monitoraggi ai fini del superamento delle anomalie in merito agli aspetti gestionali e che per gli aspetti più direttamente connessi alla veridicità del bilancio e alla corretta esposizione nel documento dei dati contabili e dei fatti di gestione, facendo propri i rilievi formulati dalla Corte dei Conti, in merito all'attendibilità delle rimanenze finali nonché le ulteriori criticità rilevate sull'argomento e sulla quantificazione del fondo rischi di cui ai punti 2) e 10) della deliberazione n.93/2017/PRSS, non ha considerato approvato il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/2015, riservandosi quale Organo tutorio di verificare se le misure correttive, rispetto alle criticità segnalate dalla Corte dei Conti venissero effettivamente adottate anche tramite l'analisi dei bilanci successivi al 31/12/2015;
- f) che questo collegio sindacale in merito all'attendibilità delle rimanenze finali ha posto in essere le seguenti attività: in data 30/06/2017- verifica delle procedure interne relative alla Farmacia. La verifica ha evidenziato, relativamente all'aspetto contabile sulla valutazione delle rimanenze quanto segue:
che Il fabbisogno viene rilevato attraverso un processo informatizzato;
che le fasi di ordine, carico, scarico e rilevazione giacenze vengono seguite da un responsabile in possesso dei prescritti requisiti;
che l'azienda effettua il controllo periodico tra contabilità di magazzino e reale giacenza dei prodotti;
che dal controllo a campione per selezione accidentale dei seguenti farmaci LANEX 5MG, CIPROXIN 500MG, NORMIX 200MG non sono emerse discordanze tra il dato contabile di registro e la reale giacenza;
Il collegio ha ritenuto, altresì, utile programmare per il 24/08/2017 un controllo a campione in base ad una selezione ponderata per valore di alcuni farmaci in deposito presso la Farmacia dell'Azienda.

ATTIVITA' DEL 24 AGOSTO 2017

Il Collegio procede presso il Servizio Farmacia ad estrarre un campione di farmaci in base ad una selezione ponderata per valore. Sono stati selezionati:

FARMACI ORDINARI : BCG-MEDAC,BOTOX, BRIDION, DEXDOR, LEMTRADA, ESMERON, MYCAMINE, AMBISOME, AVASTIN, LINEZOLID, PARACETAMOLO, TOTTIZIM, CARDIOASPIRIN

FARMACI FILE F: DAKLINZA, SOVALDI, SATIVEX, HUMIRA, ROACTEMRA, CEREZYME, STRIBILD, IMBRUVICA, VPRIV, CIMZIA, ICLUSIG.

FARMACI FILE T: OPDIVO, AVASTIN, BENDAMUSTINA, PERJETA, ERBITUX, VECTIBIX, YONDELIS, HALAVEN, MABTHERA, HERCEPTIN 600, HERCEPTIN 150.

MEZZI DI CONTRASTO: IOMERON, PROMOVIST, VISIPAQUE, ULTRAVIST, MULTIHANCE, GASTROGRAFIN

Si è proceduto ad estrarre le schede di prodotto e a verificare la congruità della consistenza e del valore riportato rispetto al corrispondente valore delle giacenze al 31/12/2016. Accertata la suddetta corrispondenza si è proceduto ad una ulteriore campionatura e analisi dei prodotti qui di seguito individuati

DAKLINZA (FARMACO FILE F)

	QUANTITA	VALORE	PREZZO MEDIO
A) GIACENZA REALE DI MAGAZZINO	336	€ 46.768,09	€ 139,19
RIMANENZA CONTABILIZZATA AL 31/12/2016	1.624	€ 294.142,60	€ 181,12
+ CARICO DAL 01/01/2017 AL 24/08/2017 (ACQUISTI)	3.192	€ 376.199,99	€ 117,86
- SCARICO DAL 01/01/2017 AL 24/08/2017 (CONSUMI)	4.480	€ 717.455,52	€ 160,15
+/- ALTRO (rientri e/o cessioni per prestiti)			
B) GIACENZA CONTABILE AL 24/08/2017	336	€ 46.768,09	€ 139,19
SCOSTAMENTO (A-B)	0	0,00	0,00

SOVALDI (FARMACO FILE F)

	QUANTITA	VALORE	PREZZO MEDIO
A) GIACENZA REALE DI MAGAZZINO	252	€ 122.099,97	€ 484,52
RIMANENZA CONTABILIZZATA AL 31/12/2016	2.380	€ 1.153.166,35	€ 484,52
+ CARICO DAL 01/01/2017 AL 24/08/2017 (ACQUISTI)	2.660	€ 1.288.832,96	€ 484,52
- SCARICO DAL 01/01/2017 AL 24/08/2017 (CONSUMI)	4.816	€ 2.333.465,52	€ 484,52
+/- ALTRO (rientri e/o cessioni per prestiti)	+28	€ 13.566,66	€ 484,52
B) GIACENZA CONTABILE AL 24/08/2017	252	€ 122.099,97	€ 484,52
SCOSTAMENTO (A-B) 00 0,00	0,00		

STRIBILD (FARMACO FILE F)

	QUANTITA	VALORE	PREZZO MEDIO
A) GIACENZA REALE DI MAGAZZINO	3.480	€ 92.521,50	€ 26,59
RIMANENZA CONTABILIZZATA AL 31/12/2016	2.640	€ 70.188,72	€ 26,59
+ CARICO DAL 01/01/2017 AL 24/08/2017 (ACQUISTI)	13.200	€ 350.943,61	€ 26,59
- SCARICO DAL 01/01/2017 AL 24/08/2017 (CONSUMI)	12.390	€ 329.408,60	€ 26,59
+/- ALTRO (rientri e/o cessioni per prestiti)	+30	€ 797,60	€ 26,59
B) GIACENZA CONTABILE AL 24/08/2017	3.480	€ 92.521,33	€ 26,59
SCOSTAMENTO (A-B)	0	€ 0,17	€ 0,00

CEREZYME (FARMACO FILE F)

	QUANTITA	VALORE	PREZZO MEDIO
A) GIACENZA REALE DI MAGAZZINO	71	€ 103.776,16	€ 1.461,64
RIMANENZA CONTABILIZZATA AL 31/12/2016	230	€ 336.176,28	€ 1.461,64
+ CARICO DAL 01/01/2017 AL 24/08/2017 (ACQUISTI)	640	€ 935.447,04	€ 1.461,64
- SCARICO DAL 01/01/2017 AL 24/08/2017 (CONSUMI)	799	€ 1.167.847,11	€ 1.461,64
+/- ALTRO (rientri e/o cessioni per prestiti)			
B) GIACENZA CONTABILE AL 24/08/2017	71	€ 103.776,21	€ 1.461,64
SCOSTAMENTO (A-B)	0	-€ 0,05	-€ 0,00

HUMIRA (FARMACO FILE F)

	QUANTITA	VALORE	PREZZO MEDIO
A) GIACENZA REALE DI MAGAZZINO	206	€ 96.152,06	€ 466,76
RIMANENZA CONTABILIZZATA AL 31/12/2016	306	€ 142.827,80	€ 466,76
+ CARICO DAL 01/01/2017 AL 24/08/2017 (ACQUISTI)	1.730	€ 807.490,48	€ 466,76
- SCARICO DAL 01/01/2017 AL 24/08/2017 (CONSUMI)	1.822	€ 886.432,53	€ 486,52
+/- ALTRO (rientri e/o cessioni per prestiti)	-8	-€ 3.734,06	€ 466,76
B) GIACENZA CONTABILE AL 24/08/2017	206	€ 96.152,06	€ 466,76
SCOSTAMENTO (A-B)	0	€ -	€ -

ROACTEMRA (FARMACO FILE F)

	QUANTITA	VALORE	PREZZO MEDIO
A) GIACENZA REALE DI MAGAZZINO	52	€ 37.994,59	€ 730,67
RIMANENZA CONTABILIZZATA AL 31/12/2016	82	€ 60.878,52	€ 742,42
+ CARICO DAL 01/01/2017 AL 24/08/2017 (ACQUISTI)	165	€ 119.595,80	€ 724,82
- SCARICO DAL 01/01/2017 AL 24/08/2017 (CONSUMI)	195	€ 143.439,07	€ 735,58
+/- ALTRO (rientri e/o cessioni per prestiti)			
B) GIACENZA CONTABILE AL 24/08/2017	52	€ 37.994,59	€ 730,67
SCOSTAMENTO (A-B)	0	€ -	€ -

OPDIVO (FARMACO FILE T)

	QUANTITA	VALORE	PREZZO MEDIO
A) GIACENZA REALE DI MAGAZZINO	68	€ 85.715,80	€ 1.260,53
RIMANENZA CONTABILIZZATA AL 31/12/2016	103	€ 148.047,04	€ 1.437,35
+ CARICO DAL 01/01/2017 AL 24/08/2017 (ACQUISTI)	654	€ 805.171,52	€ 1.231,15

- SCARICO DAL 01/01/2017 AL 24/08/2017 (CONSUMI)	669	€ 694.183,50	€ 1.037,64
+/- ALTRO (rientri e/o cessioni per prestiti)	-20	-€ 28.722,69	€ 1.436,13
B) GIACENZA CONTABILE AL 24/08/2017	68	€ 85.715,80	€ 1.260,53
SCOSTAMENTO (A-B)	0	€ -	€ -

AVASTIN(FARMACO FILE T)

	QUANTITA	VALORE	PREZZO
MEDIO			
A) GIACENZA REALE DI MAGAZZINO	29	€ 36.681,15	€ 1.264,87
RIMANENZA CONTABILIZZATA AL 31/12/2016	54	€ 70.555,91	€ 1.306,59
+ CARICO DAL 01/01/2017 AL 24/08/2017 (ACQUISTI)	540	€ 680.775,27	€ 1.260,69
- SCARICO DAL 01/01/2017 AL 24/08/2017 (CONSUMI)	557	€ 712.741,49	€ 1.279,61
+/- ALTRO (rientri e/o cessioni per prestiti)	-8	-€ 10.129,07	€ 1.266,13
B) GIACENZA CONTABILE AL 24/08/2017	29	€ 36.681,15	€ 1.264,87
SCOSTAMENTO (A-B)	0	€ -	€ -

VECTIBIX(FARMACO FILE T)

	QUANTITA	VALORE	PREZZO MEDIO
A) GIACENZA REALE DI MAGAZZINO	24	€ 39.701,86	€ 1.654,24
RIMANENZA CONTABILIZZATA AL 31/12/2016	23	€ 37.713,31	€ 1.639,71
+ CARICO DAL 01/01/2017 AL 24/08/2017 (ACQUISTI)	10	€ 16.876,75	€ 1.687,68
- SCARICO DAL 01/01/2017 AL 24/08/2017 (CONSUMI)	9	€ 14.856,16	€ 1.650,68
+/- ALTRO (rientri e/o cessioni per prestiti)			
B) GIACENZA CONTABILE AL 24/08/2017	24	€ 39.701,86	€ 1.654,24
SCOSTAMENTO (A-B)	0	€ -	€ -

MABTHERA (FARMACO FILE T)

	QUANTITA	VALORE	PREZZO MEDIO
A) GIACENZA REALE DI MAGAZZINO	13	€ 23.989,39	€ 1.845,34
RIMANENZA CONTABILIZZATA AL 31/12/2016	19	€ 35.061,42	€ 1.845,34
+ CARICO DAL 01/01/2017 AL 24/08/2017 (ACQUISTI)	42	€ 77.504,20	€ 1.845,34
- SCARICO DAL 01/01/2017 AL 24/08/2017 (CONSUMI)	46	€ 84.885,31	€ 1.845,33
+/- ALTRO (rientri e/o cessioni per prestiti)			
B) GIACENZA CONTABILE AL 24/08/2017	13	€ 23.989,39	€ 1.845,34
SCOSTAMENTO (A-B)	0	€ -	€ -

HERCEPTIN 600 (FARMACO FILE T)

	QUANTITA	VALORE	PREZZO MEDIO
A) GIACENZA REALE DI MAGAZZINO	52	€ 89.574,63	€ 1.722,59
RIMANENZA CONTABILIZZATA AL 31/12/2016	40	€ 68.903,56	€ 1.722,59
+ CARICO DAL 01/01/2017 AL 24/08/2017 (ACQUISTI)	295	€ 508.163,76	€ 1.722,59
- SCARICO DAL 01/01/2017 AL 24/08/2017 (CONSUMI)	284	€ 489.215,51	€ 1.722,59
+/- ALTRO (rientri e/o cessioni per prestiti)	1	€ 1.722,59	€ 1.722,59
B) GIACENZA CONTABILE AL 24/08/2017	52	€ 89.574,63	€ 1.722,59
SCOSTAMENTO (A-B)	0	€ -	€ -

HERCEPTIN 150(FARMACO FILE T)

	QUANTITA	VALORE	PREZZO MEDIO
A) GIACENZA REALE DI MAGAZZINO	140	€ 87.133,20	€ 622,38
RIMANENZA CONTABILIZZATA AL 31/12/2016	123	€ 76.552,74	€ 622,38
+ CARICO DAL 01/01/2017 AL 24/08/2017 (ACQUISTI)	690	€ 429.442,20	€ 622,38
- SCARICO DAL 01/01/2017 AL 24/08/2017 (CONSUMI)	668	€ 415.749,84	€ 622,38
+/- ALTRO (rientri e/o cessioni per prestiti)	-5	-€ 3.111,90	€ 622,38
B) GIACENZA CONTABILE AL 24/08/2017	140	€ 87.133,20	€ 622,38

SCOSTAMENTO (A-B)	0	€ -	€ -
LEMTRADA(FARMACO ORDINARIO)			
	QUANTITA	VALORE	PREZZO MEDIO
A) GIACENZA REALE DI MAGAZZINO	10	€ 56.865,93	€ 5.686,59
RIMANENZA CONTABILIZZATA AL 31/12/2016	10	€ 56.865,93	€ 5.686,59
+ CARICO DAL 01/01/2017 AL 24/08/2017 (ACQUISTI)	46	€ 261.583,29	€ 5.686,59
- SCARICO DAL 01/01/2017 AL 24/08/2017 (CONSUMI)	46	€ 261.583,13	€ 5.686,59
+/- ALTRO (rientri e/o cessioni per prestiti)			
B) GIACENZA CONTABILE AL 24/08/2017	10	€ 56.865,93	€ 5.686,59
SCOSTAMENTO (A-B)	0	€ -	€ -

ULTRAVIST(mezzo di contrasto)	QUANTITA	VALORE	PREZZO MEDIO
A) GIACENZA REALE DI MAGAZZINO	10	€ 1.413,50	€ 141,35
RIMANENZA CONTABILIZZATA AL 31/12/2016	10	€ 1.413,50	€ 141,35
+ CARICO DAL 01/01/2017 AL 24/08/2017 (ACQUISTI)	110	€ 15.548,50	€ 141,35
- SCARICO DAL 01/01/2017 AL 24/08/2017 (CONSUMI)	0		
+/- ALTRO (Trasferiti al Servizio di Radiologia)	-110	-€ 15.548,50	€ 141,35
B) GIACENZA CONTABILE AL 24/08/2017	10	€ 1.413,50	€ 141,35
SCOSTAMENTO (A-B)	0	€ -	€ -

Si è proceduto quindi ad estrapolare un ulteriore campione: DAKLINZA ,SOVALDI LEMTRADA, ULTRAVIST HERCEPTIN 150, OPDIVO, per i quali si è provveduto alla verifica dei movimenti di carico e scarico e dei corrispondenti documenti contabili. La suddetta analisi ha permesso di verificare la correttezza e la corrispondenza delle registrazioni contabili con i movimenti registrati informaticamente nei registri elementari di carico e scarico.

Il collegio dalla verifica dei farmaci controllati ha potuto constatare che la scadenza degli stessi in giacenza va oltre i 365 giorni. Il Collegio ha proceduto, altresì, a verificare la corretta esposizione del valore contabile delle rimanenze al 31/12/2016 attraverso un'operazione inversa che dalla conta fisica della giacenza al 24/08/2017 calcolando con operazioni inverse l'effetto del carico e scarico di magazzino ha determinato che: il valore calcolato corrisponde con il dato riportato nel documento analitico e inerente alla rilevazione delle giacenze al 31/12/2016.

Per le attività di verifica svolte il collegio ritiene il valore delle rimanenze congruo con le giacenze reali di magazzino, riservandosi nei prossimi mesi di procedere ad ulteriori riscontri e verifiche presso la stessa Farmacia e altri magazzini che custodiscono prodotti non sanitari e prodotti di casermaggio

Il collegio in merito alla congruità dei fondi per rischi ed oneri e la mancata costituzione di un fondo per gli interessi moratori e per gli oneri di ritardato pagamento, ritiene che la valutazione delle potenzialità di rischio correlate a situazioni di incertezza è particolarmente complesso e può presentare livelli diversi d'incertezza e gradi diversi di difficoltà nella misurazione della stima degli accantonamenti.

Nel caso in esame la valutazione del fondo comporta un'operazione complessa innescandosi incertezze connesse alla stima di eventuali rimborsi assicurativi in caso di soccombenza e alla stima del risarcimento.

Il Collegio ha esaminato i dati storici degli ultimi 5 anni per verificare eventuali criticità nella gestione economico-finanziaria del fondo , rilevando che:

FONDO RISCHI

anno	Valore iniziale	Utilizzo	Accantonamento	Valore finale
2011	9.799.413	206.099	1.500.000	11.093.314
2012	11.093.314		600.000	11.693.314
2013	12.358.405	1.683.569	2.056.646	12.731.482
2014	12.731.482	5.842.033	3.260.194	10.149.643
2015	10.149.643	1.609.875	3.702.023	12.241.791
2016	12.241.791	2.304.014	4.070.054	14.007.831

Il processo di stima dei fondi, considerate le premesse di cui sopra e tenuto conto dell'orizzonte temporale di riferimento analizzato, è da ritenersi ragionevolmente congruo per far fronte ad eventuali rimborsi in caso di soccombenza nella cause civili, interessi ed oneri processuali.

Considerato, inoltre, che i fondi rappresentano valori stimati, le eventuali rettifiche che emergono dall'aggiornamento della congruità dei fondi non rappresentano correzioni di precedenti errori, ma sono dei cambiamenti di stime i cui effetti sono rilevati nel conto economico. La valutazione della congruità dei fondi rientra nelle normali operazioni da effettuare alla fine di ciascun esercizio. I fondi per rischi e oneri iscritti in un periodo precedente saranno quindi oggetto di riesame per verificarne la

corretta misurazione alla data di bilancio. L'acquisizione di maggiori informazioni o esperienza in merito a presupposti o fatti sui quali era fondata la stima originaria dell'accantonamento, richiede un aggiornamento della stima stessa, con possibili rettifiche ai valori precedenti e/o al processo di stima. È insito nello stesso concetto di fondo per rischi e oneri, un normale e ricorrente aggiornamento dei relativi valori.

Per questo Collegio risulta importante che i criteri di redazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/2016 o per meglio dire le ipotesi sottostanti le valutazioni necessariamente compiute, riflettono fedelmente, la posizione storica, attuale e probabilistica dell'azienda, tenuto conto che l'esigenza di una rilevazione periodica conduce ad una ripartizione convenzionale in esercizi finanziari annuali della gestione dinamica dell'AUOP e che il Bilancio d'Esercizio costituisce lo strumento di conversione della dinamica aziendale in cifre, operazione di conversione che sconta fatalmente dei processi di valutazione e dei margini di soggettività atti a consentire la virtuale (secondo alcuni fittizia) interruzione della dinamica dei fatti aziendali, che invece per sua natura scorre senza soluzione di continuità;

Il Collegio ritiene comunque che non può essere sottovalutato in questa azienda il principio dell'integrità del valore del patrimonio, anche se, a differenza della generalità delle imprese, nelle aziende del sistema sanitario nazionale il problema dell'integrità patrimoniale a seguito di distribuzione di utili non congrui parrebbe non porsi, visto che la normativa prevede l'accantonamento a riserva dell'eventuale risultato economico positivo.

Per il confronto sull'andamento della spesa farmaceutica e il costo regionale il collegio ha fatto riferimento alla Tabella AIFA 15 "Spesa farmaceutica territoriale ed ospedaliera nel periodo gennaio-dicembre 2016 e verifica del rispetto del tetto di spesa del 14,85%, per regione". Con riguardo ai farmaci ospedalieri si evidenzia un minimo incremento del 2% rispetto al costo sostenuto per il 2016.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Nell'esercizio 2016 in applicazione del D.Lgs. 118/2011 sono state utilizzate le aliquote di ammortamento di cui all'allegato 3 del D.Lgs. 118/2011 indipendentemente dalla relativa fonte di finanziamento (conto capitale o conto esercizio), coerentemente con la casistica applicativa correlata alla sterilizzazione degli ammortamenti.

Nel 2016 le immobilizzazioni immateriali registrano un decremento nel valore netto contabile pari ad €. 155.888. I costi capitalizzati: per Migliorie su beni di terzi ammontano ad euro 848.126 (costi sostenuti per la manutenzione di quei beni di proprietà dell'Università di Palermo concessi in comodato d'uso); per acquisizione di licenze d'uso ammontano ad euro 55.392. Il Collegio relativamente al valore immobilizzazioni immateriali dismesse nel corso dell'anno 2016 per euro 11.646,03 rileva che l'operazione non ha generato minusvalenza come riportato nelle deliberazioni n. 379 del 09/05/2016, n. 230 del 29/03/2017 e n. 1033 del 30/11/2016 che indicano rispettivamente i cespiti n. 12467, n. 12468, n. 11817, n. 11819 n. 7734 come beni immateriali totalmente ammortizzati, il collegio rileva l'erronea indicazione nel prospetto riportato a pag. 201 del valore di euro 5.207,11 quale residuo ancora da ammortizzare, il valore a seguito di verifiche contabili risulta riconducibile al ricevimento di note di credito a rettifica del valore d'acquisto di beni immateriali riferiti ad anni precedenti da indicare nella colonna svalutazioni.

Per la verifica delle procedure inerenti le dismissioni si fa rinvio a quanto verrà detto più avanti per le immobilizzazioni materiali.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Tra le immobilizzazioni immateriali non figurano costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo che richiedono per l'iscrizione il consenso del Collegio sindacale.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

La voce fabbricati comprende anche le costruzioni leggere (quali tettoie, baracche, verande, costruzioni precarie e simili). Nella nota integrativa per l'esercizio 2016 viene ripetuta l'informazione riportata nella Nota Integrativa per l'esercizio 2015 "Non si rilevano investimenti per l'esercizio 2015 relativi alla categoria in esame la cui variazione netta del valore dipende pertanto dal deperimento fisico rappresentato dalla quota di ammortamento", senza alcun commento circa la movimentazione del cespite avvenuta nel corso dell'anno 2016 e riportata a pag. 217.

Il collegio rileva che in esecuzione delle determinazioni riportate in nota integrativa a pag. 259 e seguenti nel corso dell'esercizio si è provveduto alla dismissione dei beni come dalle schede estratte dal libro cespiti. L'Azienda ha proceduto a dismissioni di Immobilizzazioni per un valore storico di euro 1.032.988,43 di cui per beni interamente ammortizzati euro 1.032.745,30 generando una minusvalenze per euro 243,13 come da mastro contabile verificato dal collegio.

Il Collegio procede ad un controllo a campione delle determinazioni adottate per dismissione dei beni per verificare la corretta osservanza della procedura prevista all'art. 6.7 - Dismissione - del regolamento per la gestione dell'inventario ed il fuori uso dei beni di proprietà dell'A.U.O.P. adottato con deliberazione n. 1102 del 09/12/2015.

DELIBERA N. 203 DEL 22/03/2016 dismissione di apparecchiature elettromedicali

DELIBERA N. 379 DEL 09/05/2016 dismissione migliorie beni di terzi

DELIBERA N. 1176 DEL 28/12/2016 dismissione macchinari sanitari ad alta tecnologia.

In relazione alla verifica della deliberazione n. 203 del 22/03/2016 il Collegio prende atto di quanto contenuto nella nota prot. n.1705 del 09/12/2015 a firma del responsabile dei Servizi di Ingegneria Clinica Ing. Flavia Costa. La dismissione di che trattasi ha prodotto minusvalenze per: euro 105,13, euro 120,57 ed euro 546,00 per complessivi euro 771,70, non rilevate contabilmente.

In riferimento alla problematica relativa alla deliberazione prot. 203/2016 (mancata rilevazione della minusvalenza) l'Azienda ha rappresentato quanto segue:

"Al momento della predisposizione ed adozione dell'atto deliberativo prot. 203 del (22/03/2016) il bilancio 2015 non era chiuso e pertanto non erano stati elaborati gli ammortamenti dell'esercizio 2015 e quindi risultava un valore residuo per i beni in questione. Si evidenzia altresì come il valore residuo risultasse già notevolmente inferiore alle quote di ammortamento annuali imputate nei rispettivi bilanci in cui il bene è stato utilizzato. A chiusura del bilancio 2015 sono state valorizzate le quote di ammortamento di competenza 2015 che, nella fattispecie, hanno assorbito i valori residui (erroneamente indicati in delibera come valore residuo da eliminare come minusvalenze). Quindi, i valori del libro cespiti, dopo la chiusura 2015 sono stati ribaltati sul nuovo sistema informatico Euis e la scheda dei beni (allegata) in esame valorizza zero (valore residuo zero) al 01/01/2016.

Pertanto la deliberazione 203 2016 riporta un errore che comunque contabilmente non è stato perpetrato.

Resta, se si vuole, un atto deliberativo non corretto"

In relazione alla verifica della deliberazione n. 379 del 09/05/2016 il Collegio prende atto di quanto contenuto nella nota prot. n. 500/16 del 12/04/2016 a firma del responsabile dei Servizi di Ingegneria Clinica Ing. Costa. La dismissione di che trattasi non ha prodotto minusvalenze.

In relazione alla verifica della deliberazione n. 1176 del 28/12/2016 il Collegio prende atto di quanto contenuto nella nota prot. n. 436 del 13/03/2012 a firma del responsabile dei Servizi di Ingegneria Clinica. La dismissione di che trattasi non ha prodotto minusvalenze.

Il collegio prende visione del mastro minusvalenze patrimoniali anno 2016 al fine di verificare la corretta registrazione delle minusvalenze riportate in delibera n. 203 del 22/03/2016, il collegio rileva che non sono state contabilizzate le minusvalenze di cui alla delibera prefata per euro 771,70.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Tra le immobilizzazioni finanziari figurano le partecipazioni alle seguenti società consortili:

a) SERVIZI AUSILIARI SICILIA società consortile per azioni, euro 2.000,00 costituita ai sensi degli articoli 2615 ter e 2325 del codice civile nella seduta dell'Assemblea dei Soci del 27/03/2012, in virtù dell'art. 20 della Legge Regionale 12 maggio 2010 n. 11 – c.d.

piano di Riordino delle società a totale e maggioritaria partecipazione della Regione Siciliana – nonché, del Decreto n. 1720 dell'Assessore all'Economia del 28/09/2011 e s.m.i..

La compagine Societaria e la partecipazione azionaria è così composta: Regione Siciliana 82,72%, Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia 1,23%, Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo 1,23%, Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa 1,23%, Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa 1,23%, Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta 1,23%, Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani 1,23%, Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento 1,23%, Azienda Sanitaria Provinciale di Messina 1,23%, Azienda Sanitaria Provinciale di Catania 1,23%, Azienda Sanitaria Provinciale di Enna 1,23%, IRCCS Centro Neurolesi "Bonino Pulejo" 1,23%, Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione 1,23%, Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello 1,23%, Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico P. Giaccone di Palermo 1,23%

b) S.E.U.S. Scpa (SICILIA EMERGENZA-URGENZA SANITARIA), euro 176.000,00 è la società consortile per azioni a capitale interamente pubblico, in house providing, costituita il 22 dicembre 2009 tra la Regione siciliana, socio pubblico di maggioranza, e le Aziende del Servizio sanitario regionale.

La Società non persegue finalità di lucro e svolge la propria attività esclusivamente in favore della Regione siciliana e delle Aziende del Servizio sanitario regionale quale strumento operativo attraverso il quale i soci organizzano e gestiscono il Servizio di trasporto per l'emergenza-urgenza 118 per l'intero territorio regionale, nonché tutti i servizi inerenti l'emergenza-urgenza. La partecipazione azionaria della SEUS è riservata esclusivamente alla Regione Siciliana, alle Aziende Sanitarie Provinciali, alle Aziende Ospedaliere e alle Aziende Ospedaliere-universitarie del servizio sanitario.

Nello specifico, la compagine Societaria e la partecipazione azionaria è così composta: la Regione Siciliana-Assessorato della Salute- è socio pubblico di maggioranza con il 53,25% delle azioni. Il restante 46,75% è diviso equamente tra:

- Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta, Azienda Sanitaria Provinciale di Catania, Azienda Sanitaria Provinciale di Enna, Azienda Sanitaria Provinciale di Messina, Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo
- Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa, Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani,
- Azienda Ospedaliera per l'Emergenza "Cannizzaro" di Catania, Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti "Papardo-Piemonte" di Messina, Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti "Villa Sofia-Cervello" di Palermo, Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione, "Civico-Di Cristina-Benfratelli" di Palermo, Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione "Garibaldi" di Catania, Azienda Ospedaliere-universitaria di Palermo, Azienda Ospedaliere-universitaria "Policlinico-Vittorio Emanuele" di Catania, •Azienda Ospedaliere-universitaria di Messina.

Trattasi di partecipazioni immobilizzate non qualificate nelle quali l'ammontare delle azioni o quote possedute non consente di esercitare un'influenza né dominante, né notevole sulla gestione dell'impresa stessa. Tuttavia queste partecipazioni costituiscono un investimento duraturo per scelta del soggetto economico, in quanto da esse possono derivare, oltreché vantaggi economici diretti, quali il dividendo, anche vantaggi indiretti, quali rapporti contrattuali con condizioni favorevoli di fornitura, collaborazioni aziendali sotto forma di integrazioni nell'attività svolta.

Il collegio ritiene per importo e per natura queste partecipazioni non significative per il Bilancio nel suo complesso.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Considerato il valore delle rimanenze al 31/12/2016 che ammonta infatti ad euro 16.733 mgl registrando un incremento abbastanza significativo pari a ad euro 4.395 mgl. rispetto al valore delle rimanenze al 31/12/2015 il Collegio ha posto in essere diverse attività di riscontro contabile già in premessa dettagliatamente riportate.

Le attività, come descritto in premessa, poste in essere dal collegio, dopo aver selezionato un campione significativo per valore di farmaci, si possono sintetizzare in:

1. Ha verificato il calcolo della valutazione per assicurarsi che essa sia in linea con il metodo del costo medio ponderato.
 2. Ha verificato il criterio di valorizzazione adottato attraverso l'esame documentale (fatture);
 3. Ha verificato che vi sia uniformità di criterio di valutazione con gli esercizi precedenti;
- Sul campionamento eseguito non sono state riscontrate significative discordanze.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Il collegio per i crediti verso ASP, A.O. e Policlinici Universitari regionali indicati a pag. 314 della nota integrativa e qui di seguito dettagliatamente elencati:

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	euro 517.564,97
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO	euro 129.817,58
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CALTANISSETTA	euro 48.906,26

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CATANIA	euro	10.256,87
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI ENNA	euro	15.935,95
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI MESSINA	euro	20.503,64
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TRAPANI	euro	11.463,60
AORNAS CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI	euro	1.691.276,20
AZIENDA OSPEDALIERA PER L'EMERGENZA CANNIZZARO	euro	1.100,00
AZIENDA OSPEDALIERA PAPPARDO	euro	115.716,17
AZIENDA OSP. OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO	euro	3.160.899,48
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA GAETANO MARTINO	euro	25.561,97
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO VITT.EM.	euro	7.352,86
IRCCS BONINO PULEJO ME	euro	1.680,00

ha attivato la procedura di conferma esterna. Con note trasmesse a mezzo posta certificata sono state richieste agli enti sopra indicati conferme positive da far pervenire in forma scritta, elettronica o in altro formato direttamente al collegio indicando se in accordo o in disaccordo con l'importo del credito indicato nella richiesta.

Si è proceduto con nota successiva a sollecitare l'invio della risposta. Va dato atto del supporto e della collaborazione fornite dalla direzione all'attività svolta dal collegio nella procedura di conferma esterna.

E' pervenuta risposta dalle seguenti Aziende:

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO	Confermati	euro	130.334,09	contabile	euro	129.817,58	diff.	+516,51
AZIENDA OSPEDALIERA PAPPARDO	Confermati	euro	115.714,36	contabile	euro	115.716,17	diff.	-1,81
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI ENNA	Confermati	euro	16.772,64	contabile	euro	15.935,95	diff.	+836,39
AZIENDA OSP. RA PER L'EMERGENZA CANNIZZARO	Confermati	euro	1.100,00	contabile	euro	1.100,00	diff.	
AZIENDA OSP. OSP. LI RIUNITI VILLA SOFIA-CER. LO	Confermati	euro	3.156.290,97	contabile	euro	3.160.899,48	diff.	-4.608,51

Per le risposte che non concordano si sono chiesti chiarimenti con nota prot. n. 84 e n. 85 del 31/08/2017

La direzione ha risposto con nota n. 4359 del 31/08/2017 dell'Area Risorse Economiche che il differenziale sarà oggetto di riconciliazione nel corso dell'anno finanziario 2017.

Per le risposte non pervenute il Collegio ha verificato i partitari inerenti il cliente e la documentazione a supporto del credito vantato.

Per le n. 5 risposte pervenute n. 1 è da considerare in accordo con le informazioni indicate nelle richiesta di conferma, la partita che presenta lo scostamento di euro -1,81 è dovuto alla mancata contabilizzazione di un bollo su fattura lo scostamento è di importo non significativo, per le n. 3 risposte con scostamenti il collegio rileva che gli importi di scostamento costituiscono un rischio di livello basso e prescrive all'Azienda di attivarsi per l' allineamento delle partite con il creditore nel corso dell'esercizio finanziario successivo a quello chiuso al 31/12/2016.

L'Azienda darà comunicazione dell'avvenuto all'allineamento al Collegio.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2016.)

Il Collegio ha proceduto ad individuare i rapporti che potrebbero dar luogo, all'atto della chiusura del bilancio, alla contabilizzazione di ratei e risconti attivi e passivi. In dettaglio ha chiesto la stampa analitica del registro acquisti, periodo Dicembre 2016 Gennaio 2017, ha accertato, per gli importi più significativi, che tra i ratei passivi non figurassero i saldi relativi alle fatture da ricevere per acquisti già effettuati rilevando così il costo di competenza è stato rispettato.

Ha accertato che non sono state effettuate compensazioni tra ratei e risconti attivi e passivi e che nella nota integrativa è stata indicata la composizione della voce ratei e risconti attivi, e ratei e riconti passivi pag. 333.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Relativamente al Fondo per rischi, l'azienda, negli anni, ha costituito un Fondo prendendo a riferimento il valore dei contenziosi sorti nell'esercizio e gli stessi stimati sulla base dell'eventuale responsabilità dell'Azienda, la cui richiesta risarcitoria era superiore alla stessa copertura assicurativa.

Il Fondo per rischi evidenzia un saldo 31/12/2016 di euro 14.007.831. La voce comprende: "Fondo rischi per cause civili e oneri processuali" per euro 10.829.241 e il Fondo rischi per contenzioso personale " euro 681.394 per rischi su contenziosi sorti con il personale derivanti da procedimenti presso il Giudice del Lavoro su iniziativa di dipendenti, il "Fondo rischi per copertura diretta (autoassicurazione) € 2.497.195.

In relazione al Fondo premi di operosità medici SUMAI l'azienda non effettuata alcun accantonamento in quanto non applicabile al Policlinico.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il collegio evidenzia che i debiti per forniture e prestazioni non ancora pagate a fine esercizio, iscritti al valore nominale e al netto degli sconti commerciali, hanno registrato un incremento di euro 12.614.084 rispetto al saldo dell'esercizio 2015, ammontano ad euro 117.157.072.

Nell'esercizio 2016 sono stati rilevati interessi passivi da fornitori per €. 1.342.360 con una variazione in incremento rispetto all'esercizio precedente del 56% (+ 485.428).

Il collegio ha rilevato l'eccessiva onerosità del debito che non si giustifica con un margine di tesoreria così calcolato:

MARGINE DI TESORERIA= (LIQUIDITA' IMMEDIATE + LIQUIDITA' DIFFERITE) - PASSIVITA' CORRENTI = 198.590.152 - 159.825.088 = 38.765.064

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Con le modalità di calcolo di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per il IV trim 2016 è stato 197,07 registrando così un peggioramento rispetto a quello dello stesso periodo del 2015 calcolato in 156,55.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Nel corso del 2016 sono stati pagati debiti verso fornitori per euro 112.012.352,84 inerenti: il periodo ante 2013 per euro 329.394,76, per il 2013 euro 234.239,19, per il 2014 euro 1.717.046,09 per il 2015 euro 75.2287.610,18 e per euro 34.454.062, 62 per il 2016.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 287.897.838,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 2.380.019,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Imposta regionale attività produttive è dovuta per le retribuzioni erogate a personale dipendente, collaboratori, personale assimilato a lavoro dipendente e attività libero professionale.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 2.809.449,00
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 56.304.560,00
Dirigenza	€ 30.758.615,00
Comparto	€ 25.545.945,00
Personale ruolo professionale	€ 57.100,00
Dirigenza	€ 10.377,00
Comparto	€ 46.723,00
Personale ruolo tecnico	€ 3.915.672,00
Dirigenza	€ 49.741,00
Comparto	€ 3.865.931,00
Personale ruolo amministrativo	€ 2.574.955,00
Dirigenza	€ 86.592,00
Comparto	€ 2.488.363,00
Totale generale	€ 62.852.287,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Il Collegio ha constatato che nel corso del 2016 sono state monetizzate ferie non fruite anni precedenti nella misura e nel dettaglio riportato a pag. 38 della N.I. Il fenomeno si è verificato per cause non prevedibili e del tutto eccezionali (dispense per gravi patologie e decessi).

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Si fa rinvio a quanto riportato nella Nota Integrativa pag. n. 519 e seguenti

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Si fa rinvio a quanto riportato nella Nota Integrativa pag. n. 519 e seguenti. I costi del personale riportati in bilancio per l'anno 2016 ammontano ad euro 62.852.287 con una riduzione per euro 1.672.942 rispetto all'anno precedente.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Nel corso del 2016 sono state monetizzate ferie non fruite anni precedenti nella misura e nel dettaglio riportato a pag. 38 della N.I. Il fenomeno si è verificato per cause non prevedibili e del tutto eccezionali. Si riportano, di seguito, i dipendenti destinatari e le relative motivazioni comunicate dall'Azienda :

- Cappello Angela, Dominici Gaetano, Saccaro Antonio, Zarcone Anna Maria e Manzella Letizia (dispensati per gravi patologie)
- Romagnolo Francesco e Di Pietro Gelsomina (deceduti)

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Nel corso del 2016, per motivi del tutto eccezionali, ad alcuni dipendenti è stato autorizzato l'espletamento di ore di lavoro straordinario in eccedenza rispetto alle norme contrattuali (ore 250 annue). Trattasi come comunicato di ore in eccedenza per:

- Progetto obiettivo caricamento ricette prestazioni ambulatoriali anno 2016 (Del. 1024 del 29/11/2016)
- Autorizzazione Direzione Sanitaria per assicurare l'attività del complesso operatorio della Chirurgia D'Urgenza
- Autorizzazione della Direzione Generale per attività in diretta collaborazione con gli organi istituzionali dell'Azienda (autista)
- Autorizzazione del Direttore del Dipartimento Amministrativo per attività in diretta collaborazione con la stessa
- Autorizzazione del Direttore del Dipartimento Amministrativo per attività in diretta collaborazione con la stessa nonché impegnata in attività concorsuali
- Autorizzazione del responsabile Facility Management
- per attività di raccolta rifiuti speciali

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Per la natura dell'Azienda sul fenomeno si fa rinvio a quanto riportato nella nota integrativa.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 65.648.824,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 102.144.911,00
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Il collegio ha focalizzato la propria attenzione verso quei costi che hanno registrato un notevole incremento rispetto all'anno precedente, incremento che per alcune voci di costo ha registrato anche un + 500%. Fra questi costi il collegio nel corso della sua attività ordinaria di verifica delle deliberazioni ha evidenziato il frequente ricorso all'Istituto dell'Acquisto diretto senza procedere ad una gara complessiva.

Il collegio prende atto di quanto riportato a pag. 505 relativamente ai costi del materiale protesico che sono sensibilmente cresciuti sia per volumi di prestazione che per complessità in quanto l'Azienda ha dato seguito all'utilizzo della terapia protesica per prestazioni neurochirurgiche, ortopediche e vascolari in elezione che peraltro sono quelle a maggior migrazione sanitaria.

codice CE	DESCRIZIONE	2016	2015	Δ	Δ%
BA0220	DISPOSITIVI PER SUTURA (H)	894.168	798.859	95.309	12%
BA0220	DISPOSITIVI per apparato cardiocircolatorio (C)	1.314.834	828.809	486.025	59%
BA0220	DISINFETTANTI e prodotti per sterilizzazione e dispositivi vari (D,S)	125.940	18.180	107.760	593 %
BA0220	MATERIALE PER DIALISI (F)	76.374	52.665	23.709	45%
BA0220	STRUMENTARIO CHIRURGICO (K,L)	616.145	337.356	278.789	83%
BA0220	MATERIALE RADIOGRAFICO (Z13)	22.333	16.418	5.915	36%
BA0220	SUPPORTI O AUSILI TECNICI per persone disabili (Y)	19.942	6.679	13.263	199%
BA0230	PROTESI ORTOPEDICHE-dispositivi protesici imp.li e prod.per osteggianti	709.318	598.061	111.257	19%
BA0230	STRUMENTAZIONE PER ESPLORAZIONI FUN.LI E INTERVENTI TERAPEUTICI (Z12)	235.475	153.622	81.853	53%
BA0230	DISPOSITIVI IMPIANTABILI (J)	246.533	33.375	213.159	639%
BA0240	DISPOSITIVI MEDICO DIAGNOSTICI in vitro (IVD) (W2,W3)	265.088	156.393	108.696	70%
BA0250	PRODOTTI DIETETICI	25.465	23.182	2.284	10%
BA0330	MATERIALE DI PULIZIA E CONVIVENZA	28.350	22.989	5.362	23%

Relativamente alla CONSULENZE, COLLABORAZIONI, INTERINALE, ALTRE PRESTAZIONI DI LAVORO SANITARIE E SOCIO-SANITARIE il collegio ha rilevato che nel 2016 complessivamente ammontano ad euro 21.258.678 rispetto al dato del 2015 euro 22.523.247 è stata prodotta un'economia per euro -1.264.569 pari al -5,61%.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 5.083.077,00
Immateriali (A)	€ 1.054.375,00
Materiali (B)	€ 4.028.702,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -1.910.715,00
Proventi	€ 238.376,00
Oneri	€ 2.149.091,00

Eventuali annotazioni

Si osserva la diminuzione degli oneri correlati all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria deriva dal rientro dal debito verso l'Istituto tesoriere che le rimesse regionali hanno permesso. Si rileva tuttavia un incremento degli interessi passivi verso fornitori per ritardato pagamento. Nell'esercizio 2016 sono stati rilevati interessi passivi da fornitori per €. 1.342.360 con una variazione in incremento rispetto all'esercizio precedente del 56% (+ 485.428).

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 171.284,00
Proventi	€ 3.741.963,00
Oneri	€ 3.570.679,00

Eventuali annotazioni

Si rileva tra i proventi straordinari la voce "Altre Insussistenze attive v/terzi" che riepiloga € 2.271.394 così individuati :
- recupero valore per riduzione del fondo rischi per €. 14.738 - D.I. 27/01/2014 concluso favorevolmente ;
- recupero valore per riduzione del fondo rischi fondo rischi per €. 1.713.773 - D.I. 26/06/2014 concluso con importo inferiore rispetto al previsto;
- recupero valore per riduzione del fondo rischi fondo rischi per €. 530.026 - D.I. 08/02/2010 concluso con importo inferiore rispetto al previsto;
- eliminazione debito vs Inail inesistente per €. 9.857

Si osserva tra gli oneri straordinari la dismissione di cui alla DELIBERA N. 470 DEL 10/06/2016 (CESSIONE A TITOLO ONEROSO ALL'ASP DI AGRIGENTO VALORE DI CESSIONE € 1.105,08 ha generato una minusvalenza pari ad € 243,60 che, trattandosi di bene originariamente acquisito in autofinanziamento, è stato gestito, come previsto dal Documento n.1 allegato al D.lgs 118/11 "Casistica Enti e Aziende del SSN", generando un componente straordinario negativo a carico dell'esercizio 2016.

Inoltre si rileva l'importo pari ad € 991.703,05 , iscritto alla voce ONERI TRIBUTARI DA ESERCIZI PRECEDENTI, che si riferisce alla rottamazione della cartella Tarsu relativa agli esercizi 2008 e 2009

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Il Collegio dall'analisi e composizione dei ricavi procede a determinare la redditività aziendale:

RICAVI	2016	2015
Per Contributi	euro 79.228.334	94.913.795
Rettifica per contr. destinati a investimenti	-euro 4.098.555	17.693.567
Utilizzo fondi quote inut. contr.vinc. a.p.	euro 1.055.941	1.533.524
Ricavi per prestazioni sanitarie	euro 165.164.588	141.180.021
Concorsi, recuperi e rimborsi	euro 6.280.879	5.768.529
Compartecipazione spesa sanitaria ticket	euro 1.710.222	1.753.915
Totale ricavi di produzione	euro 249.341.309	227.456.217
Altri Ricavi		
Quota contr. c/cap. imputati nell'eserc.	euro 3.816.216	3.511.026
Altri ricavi e proventi	euro 2.524.478	2.160.546
Totale Prodotto d'esercizio	euro 255.682.103	233.127.789
-Acquisti di beni sanitari	euro 87.614.780	83.311.546
-Acquisti servizi sanitari	euro 46.432.983	32.688.617
+Variazioni rimanenze sanitarie	euro 4.356.152	4.768.872
Margine Sanitario lordo	euro 125.990.492	121.896.498
Altri costi operativi		

Acquisti di beni non sanitari	euro	329.605	515.191
Acquisti di servizi non sanitari	euro	33.416.366	32.480.962
Manutenzioni e Riparazioni	euro	4.991.605	4.598.053
Godimento di beni di terzi	euro	3.853.583	3.625.210
+/- Variazioni rimanenze non sanitarie	euro	+39.395	-17.022
Valore Aggiunto	euro	83.438.728	80.660.060
-Costo del Personale	euro	62.852.287	61.179.345
Margine operativo lordo	euro	20.586.441	19.480.715
Costi di Struttura			
Costi Diversi di gestione	euro	1.582.369	1.459.580
Ammortamenti	euro	5.083.077	4.988.322
Svalutazioni	euro		17.854
Accantonamenti	euro	4.268.783	3.708.283
REDDITO OPERATIVO	euro	9.652.212	9.306.676
+/- Saldo Area Finanziaria	euro	-1.909.714	-1.697.095
+/- Saldo Area straordinaria	euro	171.284	- 635.790
REDDITO LORDO	euro	7.913.782	6.973.791
Oneri fiscali	euro	6.793.614	6.721.810
Reddito Netto	euro	1.120.168	251.981

Il collegio ha calcolato la redditività del capitale proprio, redditività del capitale investito e onerosità dei mezzi di terzi.

R.O.E. = REDDITO NETTO/MEZZI PROPRI = 1.120.168/87.126.984 = 0,012856729 = 1,28%

R.O.I. = REDDITO OPERATIVO\CAPITALE INVESTITO CARATTERISTICO = 9.652.212\276.780.370 = 0,034873181 = 3,48%

ONEROSITA' MEZZA DEI TERZI= ONERI FINANZIARI\MEZZI DI TERZI = 1.909.714/159.825.088 = 0,011948775 = 1,19%

Dagli indici di economicità e stabilità finanziaria si deduce che sarebbe bene ridurre il costo dei finanziamenti esterni (Costi per debiti v/ fornitori) per evitare che una repentina ed improvvisa inversione di tendenza dei parametri che determinano l'indicatore generi effetti involutivi sulla redditività aziendale (aumento dei tassi di interesse legale o di mora). Una tale circostanza, come è agevole intuire, può portare ad una situazione di grave fragilità strutturale la quale, a sua volta, può essere generatrice di diseconomicità.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Vedi quanto già riportato per i ratei e i risconti.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss:	Il collegio ha rilevato il ricorso frequente all'istituto della proroga con notevole ritardo nell'avvio delle procedure per nuova gara.
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'affidamento diretto per l'acquisizione di forniture e servizi
Oss:	Il collegio ha rilevato per presidi sanitari di ordinario utilizzo il frequente ricorso all'Istituto dell'Acquisto diretto senza procedere ad una gara complessiva.
Questioni contrattuali	Ipotesi di rinnovo tacito contrattuale
Oss:	Il collegio ha rilevato il ricorso a rinnovi taciti di contratto senza l'avvio contestuale delle procedure di gara
Personale	Mancato rispetto di disposizioni di contenimento della spesa pubblica
Oss:	Il collegio ha rilevato lo sfioramento del limite del 50% della spesa per il personale a tempo determinato sostenuta nel 2009 così come previsto dalle vigenti disposizioni in materia.
Questioni contabili	Mancato aggiornamento/istituzione degli inventari
Oss:	Il collegio ha richiesto di avviare un percorso per la corretta esposizione e regolare tenuta del registro inventari
Questioni contabili	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Il collegio ha riscontrato il ricorso, anche se non di frequente, alla procedura del ravvedimento operoso per sanare il tardivo pagamento di imposte e/o la tardiva presentazione di dichiarazioni fiscali.
Questioni contabili	Altro
Oss:	Procedere ad una riduzione dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti tenuto conto di un buon margine di tesoreria che non giustifica l'eccessivo costo da indebitamento rilevato per l'anno 2016 per euro 2.148.091.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 681.394,21
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 92.934.177,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico non possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Parte del contenzioso è coperto da polizze assicurative stipulate negli anni precedenti.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Adottare e trasmettere la modifica alla deliberazione n. 203/2016 secondo quanto dichiarato dall'azienda circa l'inesistenza di valore residuo da ammortizzare sui beni dismessi.

Si richiama all'osservanza dell'ultimo comma dell'art. 2423 c.c. , per una maggiore chiarezza di lettura dei dati di Bilancio, se l'Azienda decide di esporre nella nota integrativa i dati in migliaia di euro questi dovranno essere esposti senza eccezione alcuna tutti in migliaia di euro.

Procedere ad una riduzione dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti tenuto conto di un buon margine di tesoreria che non giustifica l'eccessivo costo da indebitamento rilevato per l'anno 2016 per euro 2.148.091.

Procedere al ribaltamento dei costi comuni, procedimento necessario e indispensabile per la determinazione del costo analitico complessivo sostenuto per l'erogazione dei servizi sanitari erogati.

Per le altre osservazioni di carattere gestionale si fa rinvio a quanto sopra analiticamente riportato.

Si rammenta, inoltre, che l'Azienda dovrà pubblicare entro trenta giorni dalla adozione, sul proprio sito internet, nella sezione "amministrazione trasparente", i dati del Bilancio 2016 completi degli allegati ai sensi dell' Art. 29. D.Lgs n. 33/2013

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ROSARIO CANDELA _____

GIUSEPPE ROMEO _____

CARMELO PULLARA _____